

Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MIC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Determina a contrarre n.: vedi segnatura

Oggetto: Procedura di affidamento mediante trattativa diretta sul MePA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), D.Lgs. 36/2023.

Palazzo Economo. Progetto di manutenzione e recupero del patrimonio esistente attraverso interventi di rifacimento di impianti esistenti e restauro delle parti architettoniche compromesse e degradate. Programmazione triennale 2023-2025 dei lavori pubblici e relativo elenco annuale dei lavori per l'anno 2023 (D.M. 11 maggio 2023, rep. 194).

Importo complessivo: pari a € 124.203,71 (Euro centoventiquattromiladuecentotre/71) oltre ad IVA, di cui € 4.108,67 (Euro quattromilacentootto/67) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Stazione appaltante: Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia.

CUP: F99D22001980001

CIG: da acquisire attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale ai sensi della delibera ANAC del 13 dicembre 2023, n. 582.

Capitolo di spesa: CAP 7435 PG 1 A.F. 2023.

Termine conclusione lavori: 62 (sessantadue) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 156 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, *Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;*

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021 n. 22, Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTO il decreto rep. n. 825 dd. 16.09.2022, con il quale è stato conferito al dott. Andrea Pessina l'incarico di Direttore del Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Friuli Venezia Giulia;

VISTA la nota prot. 2722-P del 28 giugno 2023 di nomina a RUP dell'arch. Elisa Carbone;



CONSIDERATA la necessità di provvedere all'esecuzione dei lavori di rifacimento degli impianti esistenti e restauro delle parti architettoniche compromesse e degradate di Palazzo Economo, sito in Trieste in piazza della Libertà n. 7, secondo quanto descritto negli elaborati di progetto (prot. 1922-A del 9 aprile 2021) così come integrati con gli elaborati concernenti il Piano di sicurezza e coordinamento (prot. 3762-A del 4 ottobre 2023 e prot. 4058-A del 26 ottobre 2023);

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTI l'art. 14 e gli artt. 48 ss. del D.Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e la disciplina relativa ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;

DATO ATTO che, da attività istruttoria preventiva, è stato accertato che per la presente procedura di affidamento non sussiste l'interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, lettera a) che dispone che si proceda ad "...affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante...";

VISTO l'art. 17 ed in particolare il comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte..." ed il comma 2 che dispone "...In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale...";

VISTO l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

ATTESO CHE, ai sensi di quanto disposto dall'art. 63 D.Lgs. 36/2023, il Segretariato regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia ha effettuato l'iscrizione all'elenco delle stazioni appaltanti istituito presso l'ANAC, mantenendo la qualificazione per l'acquisizione di servizi e forniture fino all'importo pari o superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, ai sensi dell'art. 2, comma 1, All. II.4 del D.Lgs. 36/2023, e per gli appalti di lavori inferiori ad euro 500.000, ai sensi dell'art. 62, comma 1, D.Lgs. 36/2023;

VISTO quanto disposto dagli artt. 19 e ss. D.Lgs. 36/2023 in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, con l'obbligo delle Stazioni appaltanti di effettuare acquisti di lavori, servizi e forniture facendo ricorso a piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, quale risulta essere il Mercato Elettronico della PA (MEPA), strumento di e-Procurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze;

DATO ATTO che, per l'affidamento in questione, l'operatore economico deve possedere i requisiti generali e dunque non rientrare nelle cause di esclusione automatica ai sensi dell'art. 94 e cause di esclusione non automatica ai sensi dell'art. 95, entrambi del D.Lgs. 36/2023, e possedere, ai sensi dell'art. 100 D.Lgs. 36/2023, il requisito speciale della qualifica SOA OG2 e OG11;

TENUTO CONTO che l'autorizzazione di opere in subappalto è normato ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023;

ATTESO che questo Segretariato, su proposta del RUP, ha promosso un'indagine di mercato mediante l'avviso inoltrato a n. 4 (quattro) operatori economici operanti nel settore, (prot. 4595-P, 4596-P, 4597-P e 4602-P, tutti dd. 1 dicembre 2023);

CONSIDERATO che all'indagine di mercato ha dato riscontro solamente l'operatore economico Omnia Costruzioni S.r.l., inviando la documentazione richiesta e allegando offerta economica;

CONSIDERATO che, esaminata le dichiarazioni della Omnia Costruzioni S.r.l., il RUP ha ritenuto di chiedere un chiarimento sulla determinazione dell'importo indicato quale costo per la manodopera (nota prot. 87-P-10 gennaio

2024) e che la Omnia Costruzioni S.r.l. ha dato riscontro alla richiesta, con nota prot. 100-A dd. 11 gennaio 2024, provvedendo a indicare le tabelle applicate per il calcolo del costo orario del personale;

ATTESO che il RUP ha ritenuto soddisfacente quanto indicato dall'operatore economico, procedendo alla protocollazione della sua offerta economica, sub prot. 112-A dd. 11 gennaio 2024, e proponendo l'affidamento come sopra descritto;

VISTO il verbale di seduta pubblica registrato con rep. 2 dell'11 gennaio 2024 in cui sono riportate tutte le fasi di indizione di indagine informale di mercato, valutazione dell'offerta e proposta di aggiudicazione;

VISTO il *curriculum* dell'operatore economico, allegato all'offerta economica, dalla cui analisi emerge il possesso, da parte dello stesso, di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali relative ai lavori di recupero e restauro di parti architettoniche compromesse e degradate, inclusi gli interventi di rifacimento di impianti esistenti;

CONSIDERATO che per i lavori suddetti l'importo a base d'asta era pari ad € 127.447,49 (Euro centoventisettemilaquattrocentoquarantasette/49) oltre IVA di cui € 4.108,67 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e che l'offerta inviata da Omnia Costruzioni S.r.l. prevede un ribasso del 5,769% (cinquevirgolasettecentosessantanovepercento), riducendo l'importo dei lavori a euro 120.095,04 (centoventimilanovantacinque/04) oltre ad IVA e € 4.108,67 (euro quattromilacentootto/67) quali oneri per la sicurezza, per un importo complessivo di € 124.203,71 (euro centoventiquattromiladuecentotre/71) comprensivi degli oneri per la sicurezza e al netto di IVA;

VISTA la proposta del RUP di data 12 gennaio 2024, acquisita al prot. 114-A dello scrivente Segretariato regionale, e l'approvazione da parte del Segretario regionale dott. Andrea Pessina con prot. 115-A dd. 12 gennaio 2024;

CONSIDERATO l'importo lordo di Euro di € 124.203,71 (euro centoventiquattromiladuecentotre/71) comprensivi degli oneri per la sicurezza e al netto di IVA è ritenuto congruo;

CONSIDERATO che le verifiche sulle dichiarazioni dell'Operatore economico e sul possesso dei requisiti generali e speciali richiesti dal Codice e dagli atti dell'appalto verranno eseguite, ai sensi della normativa in vigore dal giorno 2 gennaio 2024, tramite l'interoperabilità della piattaforma di approvvigionamento certificata (MePA) con la Piattaforma dei Contratti Pubblici e la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, nonché mediante l'accesso al FVOE;

ACCERTATA la disponibilità di fondi sul CAP 7435 del Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia, da destinare all'affidamento in oggetto;

DETERMINA

- di avviare nell'ambito del MEPA la procedura denominata "Trattativa diretta", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023 all'operatore economico Omnia Costruzioni S.r.l., con sede a in via G. e S. Caboto n. 30, 34147 Trieste, C.F. e P.I. 00876070327, tel. 0404528587, PEO: info@omniacostruzionisrl.it PEC: posta@pec.omniacostruzionisrl.it per i lavori relativi al "Progetto di manutenzione e recupero del patrimonio esistente attraverso interventi di rifacimento di impianti esistenti e restauro delle parti architettoniche compromesse e degradate" mediante Trattativa Diretta a mezzo MEPA;
- 2. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. 190/2012 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- che il valore economico del contratto a base d'asta per l'espletamento del servizio in oggetto è determinato in €
 124.203,71 (euro centoventiquattromiladuecentotre/71) comprensivi degli oneri per la sicurezza e al netto di
 IVA;
- 4. che la relativa spesa graverà sul CAP 7435 PG 1 A.F. 2023;
- 5. che il 2%, pari ad € 2.631,12 (Euro duemilaseicentotrentuno/12), calcolato con riferimento all'importo a base di gara venga destinato al Fondo per le funzioni tecniche. Detto importo è stato inserito nel quadro economico tra le somme destinate a "Incentivo funzioni tecniche interne (2%)" presenti nel citato quadro economico;

- 6. di richiedere all'operatore economico la prestazione della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, e 106 D.Lgs. 36/2023;
- 7. di incaricare il RUP a procedere alle verifiche sull'insussistenza di motivi di esclusione ex art. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023 e sul possesso dei requisiti di cui all'art. 100 D.Lgs. 36/2023, a mezzo accesso al FVOE-ANAC, rimandando all'esito delle verifiche stesse l'efficacia dell'aggiudicazione;
- 8. che il contratto avrà inizio il giorno della consegna dei lavori, terminerà in 62 (sessantadue) giorni naturali e consecutivi e sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Banche o Poste S.p.A., ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 della L. 10 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., nonché qualora lo stesso evidenzi vizi insanabili o violazioni al capitolato;
- 9. di aver accertato ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, rispetto al programma dei pagamenti, agli stanziamenti di bilancio e alle regole di finanza pubblica;
- 10. di dare atto che, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 36/2023, la trasmissione della presente determina alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici per la pubblicazione necessaria avverrà mediante il sistema di interoperabilità tra la piattaforma digitale certificata MePa utilizzata e la Banca Dati Nazionale de Contratti Pubblici dell'ANAC e con pubblicazione del link alla stessa sul sito internet del Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia.

Il Direttore dott. Andrea PESSINA

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

PEO: sr-fvg@cultura.gov.it